

DETERMINAZIONE
AREA FINANZIARIA

N. 13 del 16/04/2024

COPIA

OGGETTO

Determina a contrarre – attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**PNRR**), PA digitale 2026 – **Avviso misura 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati** "DATI E INTEROPERABILITA'"

CUP: E51F22008520006 - CIG: B147B14B39

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 06/08/2022 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2022/2024;
- preso atto altresì dell'approvazione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) - PERIODO 2022/2024 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000;

Visto il decreto sindacale n. 1 del 11/01/2023 con il quale veniva prorogato l'incarico di Responsabile del Servizio Finanziario;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del d. Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., recante: "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Richiamata:

la Deliberazione di Giunta nr. 4 del 01/08/2023 con la quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione;

Premesso che:

- le importanti novità, introdotte nel testo del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sono improntate a principi di semplificazione normativa ed amministrativa, così da rendere la codificazione digitale un comparto di regole e strumenti operativi capaci, da un lato, di relazionare la pubblica amministrazione ai continui mutamenti tecnologici della società e, dall'altro, di attuare la diffusione di una cultura digitale dei cittadini e delle imprese;
- il processo di riforma pone in capo ad ogni amministrazione pubblica la funzione di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione, nell'ottica di perseguire il generale obiettivo di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
- il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (C.A.D.), così come modificato dal D.lgs. 26.08.2016 n.179, entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche, in via di revisione, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale", principio espressamente richiamato dall'art. 1, comma 1, lettera n) della Legge n. 124/2015 e dagli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso C.A.D.;

Visti

- ✓ gli articoli 77 e 87, quinto comma, della Costituzione;
- ✓ il decreto legislativo 31 marzo 2013, n. 36 (Codice dei contratti pubblici);
- ✓ il regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- ✓ la legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Legge finanziaria 2000) e la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007);
- ✓ il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- ✓ il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- ✓ il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, approvato dalla Commissione europea il 22 aprile 2021, inserito all'interno del programma Next Generation EU (NGEU);
- ✓ il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101;
- ✓ il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- ✓ il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- ✓ il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233;
il D.lgs. 30 aprile 2022, n. 38 convertito con mod. dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 recante: "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"

Preso atto che:

- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA' ", Parte della Misura 1.3.1 "Piattaforma Nazionale Digitale Dati";
- Ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'avviso di cui sopra rubricato finalità ed ambito di applicazione: Le milestone e i target europei previsti per la Misura 1.3.1 sono i seguenti:
 - i. M1C1-4 Milestone da conseguirsi entro dicembre 2022: La piattaforma deve consentire alle agenzie di:
 - a. pubblicare le rispettive interfacce per programmi applicativi (API) sul catalogo API della piattaforma;
 - b. redigere e firmare accordi sull'interoperabilità digitale attraverso la piattaforma;
 - c. autenticare e autorizzare l'accesso alle API utilizzando le funzionalità della piattaforma;
 - d. convalidare e valutare la conformità al quadro nazionale in materia di interoperabilità.
 - ii. M1C1-18 Target da conseguirsi entro dicembre 2024: l'obiettivo consiste nel raggiungimento di almeno 400 interfacce per programmi applicativi API (Application Programming Interface) pubblicate nel catalogo API e integrate con PDND. Le API pubblicate devono avere un impatto sui seguenti settori:
 - c. al 31 dicembre 2023: servizi prioritari di sicurezza sociale e conformità fiscale, compresi i principali registri nazionali (come il registro anagrafico e il registro della pubblica amministrazione); b. entro il 31 dicembre 2024: i servizi rimanenti di sicurezza sociale e conformità fiscale;
 - d. Ciascuna attuazione e documentazione di API deve essere conforme alle norme nazionali di interoperabilità e sostenere il quadro della National Digital Data Platform; la piattaforma di cui sopra fornisce funzionalità per valutare tale conformità;
 - iii. M1C1-27 Target da conseguirsi entro giugno 2026: L'obiettivo consiste nel raggiungimento di almeno ulteriori 600 interfacce per programmi applicativi API (Application Programming

Interface) pubblicate nel catalogo (per un totale di 1000). Le API pubblicate devono avere un impatto sui seguenti settori:

- a. entro il 31 dicembre 2025: procedure pubbliche quali assunzioni, pensionamento, iscrizione a scuole e università (come l'Anagrafe Nazionale Studenti e dei laureati e il Pubblico registro automobilistico);
- b. entro il 30 giugno 2026: welfare, gestione dei servizi di appalto, sistema informativo nazionale per i dati medici e le emergenze sanitarie – ad es. i registri dei pazienti e dei medici.

Ciascuna attuazione e documentazione di API deve essere conforme alle norme nazionali di interoperabilità e sostenere il quadro della National Digital Data Platform; la piattaforma di cui sopra fornisce funzionalità per valutare tale conformità;

I Soggetti Attuatori ammissibili di cui all'art. 5 dell'avviso si candidano per l'integrazione delle cosiddette "API" – Application Programming Interface - nel Catalogo API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati secondo le indicazioni di cui in Allegato 2 dello stesso avviso.

Ricordato che

- l'avviso ministeriale prevede ai sensi dell'art. 53 par. 1. lett. c) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario (lump sum) determinato in funzione della classe di popolazione residente di riferimento del medesimo Soggetto Attuatore, secondo la suddivisione presente nell'Allegato 2 dell'Avviso. La classe di popolazione residente di appartenenza del singolo Soggetto Attuatore è determinata sulla base di quanto al dato ISTAT 2021 calcolato sulla popolazione residente al 1 gennaio 2022, come definito alla pagina http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCIS_POPRES1 (maggio 2022). Il finanziamento, nella misura dell'importo forfettario, sarà erogato in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività oggetto del finanziamento per come disposto all'art. 13 dell'Avviso.

Considerato che ai sensi del già citato avviso la candidatura doveva essere presentata entro e non oltre le ore 23:59 del 17/02/2023 e che il Comune di Mongiana (VV) ha presentato domanda in data 26/01/2023 con CUP **E51F22008520006** e risulta finanziato con Decreto n. 152-2/2022-PNRR-2023 per complessivi € 10.172,00;

Richiamato l'art 11 dell'avviso in ordine agli obblighi in capo al soggetto attuatore;

Richiamato, altresì, l'allegato n. 2 recante "Definizione del Servizio e modalità di integrazione all'Investimento 1.3 – Date e Interoperabilità" – Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" a valere sul PNRR;

Tenuto conto che l'ente deve contrattualizzare con il fornitore entro 90 giorni dalla data di notifica del decreto di finanziamento e che entro 180 giorni dalla data di contrattualizzazione con il fornitore deve concludere l'attività prevista;

Visto il seguente Quadro Tecnico Economico del servizio da affidare:

Descrizione Voce di Spesa	Importo in €
Importo del Servizio a base d'asta	8.337,70
Iva su Servizio a base d'asta (22%)	1.834,30
TOTALE GENERALE	<u>10.172,00€</u>

Considerato che per quanto sopra l'importo del servizio da affidare, per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), PA digitale 2026 - Avviso Investimento 1.3 "Dati e Interoperabilità" – Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" ammonta a netti €. 8.337,70 oltre Iva al 22%;

Ravvisata pertanto la necessità di procedere all'affidamento dell'incarico ad operatore economico che realizzi le attività del progetto finanziato;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economicofinanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- ✓ Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – PNRR M1C1 – INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA' " – MISURA 1.3.1 "Piattaforma Digitale Dati" - CUP: **E51F22008520006** – CIG: **B147B14B39**;

- ✓ Importo del contratto: €. 8.337,70 oltre IVA di legge;
- ✓ Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- ✓ Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- ✓ Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: PMI dell'informatica e dei servizi;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questo Comune è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-MEPA ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Precisato che:

- ✓ l'affidamento in parola è finalizzato all'acquisizione di prestazioni finanziate con risorse PNRR (Misura 1.3.1 Piattaforma Digitale Dati), ragion per la quale si è provveduto all'acquisizione di CIG ordinario, indicato in oggetto, mediante la Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) gestita da ANAC che abilita la digitalizzazione del ciclo di vita dei Contratti

Pubblici, in conformità a quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici (Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36);

- ✓ in relazione all'affidamento in parola si è inoltre provveduto all'acquisizione di apposito CUP, anch'esso indicato in oggetto;
- ✓ in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- ✓ inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Richiamati inoltre le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26, comma 3 e 3-bis, della L. n. 488/1999 e s.m.i. in materia di acquisto di beni e servizi;
- l'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 e s.m.i. circa gli obblighi per le Amministrazioni Pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Visto l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 192, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- ✓ il fine che con il contratto si intende perseguire: realizzazione delle attività relative al progetto finanziato (allegato 3 avviso);
- ✓ l'oggetto del contratto: realizzazione interventi di cui all' "Investimento 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA' " (allegato 3 avviso);
- ✓ la sua forma - lettera commerciale;
- ✓ le clausole ritenute essenziali: il servizio deve essere eseguito secondo quanto riportato nella lettera d'invito, nella lettera commerciale e secondo disposizioni di codesto ufficio ed entro il termine di 180 giorni di attivazione del contratto;
- ✓ le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base: affidamento diretto a seguito di trattativa diretta su MEPA;

Dato atto che l'importo oggetto del presente affidamento soggetto a ribasso è pari ad €. 8.337,70 oltre IVA di legge, ed essendo quindi inferiore ad € 150.000,00 si può procedere tramite affidamento diretto;

Ritenuto quindi di procedere per l'affidamento del servizio di che trattasi tramite affidamento diretto attraverso lo strumento della trattativa diretta sul portale MePa con invito rivolto ad azienda specializzata ritenuta in possesso dei requisiti tecnici ed organizzativi ed altresì già affidataria e fiduciaria dell'ente per servizi analoghi a quello da affidare;

Considerato che il CIG generato tramite la piattaforma SIMOG di ANAC è: **B147B14B39**;

Dato atto inoltre che:

- ai sensi dell'art. 53 comma 1 del d.lgs. n. 36/2023 (nuovo codice contratti), la stazione appaltante, nel caso di contratti di cui all'articolo 50, comma 1, non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 del D. Lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 117 comma 14 del D. Lgs. 36/2023 è facoltà dell'amministrazione non richiedere una garanzia definitiva per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori, o per le forniture di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve

essere affidata a operatori specializzati, l'esonero dalla prestazione della garanzia è possibile previa adeguata motivazione ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione ovvero delle condizioni di esecuzione;

- il Responsabile del procedimento è il Dott. Bruno Laria ai sensi degli artt. 4,5,6, 6 bis della L. 241 del 1990;

- in sede di successivo atto di affidamento e contratto sarà accertata l'assenza di conflitti d'interesse tra il responsabile del procedimento sopra individuato e la ditta da invitare alla procedura di cui in oggetto e che quindi non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Ritenuto pertanto che il contratto di affidamento del servizio in oggetto sarà stipulato, con lettera commerciale sul portale telematico MePa Acquisti in Rete PA, sostitutiva del contratto di appalto;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

Ritenuto, pertanto di procedere a trattativa diretta su MEPA mediante schema di lettera d'invito e modulistica, da ritenersi allegata alla presente anche se non materialmente;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto il D. Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Visto il D.P.R. 207/2010 per gli articoli in vigore;

Visto il D. Lgs n. 36/2023;

Vista la L. 120/2020 per come modificata ed integrata dalla L. 108/2021;

DETERMINA

Richiamare le premesse quali facenti parti integranti e sostanziali del presente atto.

Stabilire, in relazione all'articolo 192 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., che l'oggetto, il fine da perseguire, la forma, le clausole essenziali e il criterio di selezione sono quelli specificati nelle premesse;

Di procedere con l'affidamento dei servizi per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), PA digitale 2026 - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA' " CUP: **E51F22008520006** – CIG: : **B147B14B39** - tramite affidamento diretto attraverso lo strumento della trattativa diretta sul portale MePa con invito rivolto ad azienda specializzata ritenuta in possesso dei requisiti tecnici ed organizzativi ed altresì già affidataria e fiduciaria dell'ente per servizi analoghi a quello da affidare;

Di approvare la lettera di invito e la modulistica della procedura MePa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione anche se non materialmente allegati alla stessa;

Di dare atto che l'importo complessivo del servizio di cui alla presente è pari ad €. 8.337,70 oltre IVA, totale € 10.172,00 (Iva al 22% inclusa);

Di dare atto che la spesa complessiva dell'investimento in parola, è stata imputata con propria Determinazione nr. 34 del 30/12/2023 su CAP 901 e contestualmente Accertata al Cap di Entrata 798;

Di dare atto che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. 136/10 e ss.mm.ii., alla procedura di affidamento di che trattasi è stato attribuito il seguente codice identificativo di gara CIG **B147B14B39**;

Dare atto che per la procedura di che trattasi il RUP è il Rag. Criniti Francesco, Responsabile dell'Area Finanziaria;

Dare inoltre atto che nell'atto di affidamento definitivo sarà accertata l'assenza di conflitti d'interesse tra il responsabile del procedimento sopra individuato e l'operatore economico da invitare alla procedura di cui in oggetto e che quindi non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Esonerare l'aggiudicatario dalla presentazione della garanzia provvisoria in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 del d.lgs. 36/2023;

Esonerare l'aggiudicatario dalla prestazione della garanzia definitiva, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, in virtù dei principi di semplificazione e celerità del procedimento amministrativo, dando atto altresì che l'Operatore Economico ha l'obbligo di presentare copertura assicurativa per la responsabilità civile professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza;

Di precisare che il contratto di affidamento dei servizi in oggetto sarà stipulato, con lettera commerciale direttamente sul portale MePa Acquisti in Rete PA, sostitutiva del contratto di appalto;

Di precisare inoltre che la spesa nascente dalla presente determinazione trova copertura nel capitolo 2132 del redigendo bilancio di previsione finanziario 2023/2025;

Di provvedere alla pubblicazione della presente, oltre che sull'Albo pretorio online, sul profilo internet del Comune di Dasà, nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi degli artt. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 e 29 del D. Lgs. n. 50/2016;

Dà atto, altresì, che la presente determinazione viene trasmessa al Responsabile dei Servizi Finanziari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

Di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo all'atto dell'apposizione del visto di regolarità contabile (art. 151, 4^a comma e 153 comma 5 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.lgs. 18.8.200 n. 267);

Di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa;

Avverte, che, ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso - giurisdizionale al T.A.R. di Catanzaro ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss.mm entro il termine di sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Francesco CRINITI

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i. e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, rilascia:

☒ PARERE FAVOREVOLE

☐ PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data 16/04/2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Francesco CRINITI

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i., la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.:

Importo	Capitolo	IMPEGNO	Esercizio
€ 10.172,00	901	1151	2023

Data 30/12/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Francesco CRINITI

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data odierna per rimanervi per 15 giorni consecutivi.

Mongiana, lì 23/04/2024

Il Responsabile del Servizio
F.to Arch. Francesco Angilletta